

**DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2-BIS DEL D.L. 189/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA, COLLAUDATORE TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E CERTIFICATORE ENERGETICO AL FINE DI COSTITUIRE UNA COMMISSIONE DI COLLAUDO PER I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DI AMATRICE" Codice Opera: OOPP_M_002_2017.

CUP F78I18000070008 – CIG 8481509AA2

PREMESSO CHE:

- Con l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice sito nel Comune di Amatrice;
- Con la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018 si è provveduto, ai fini della realizzazione dell'intervento per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, alla definizione dell'impegno economico ed all'individuazione della Direzione regionale in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;
- la copertura del finanziamento complessivo dell'intervento in oggetto, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 90/2020, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice risulta pari ad € 27.643.834,61;
- Con la determinazione n. G07464 dell'11/06/2018 concernente "*Ricostruzione ospedale di Amatrice. Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50.*", è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l'ing. Pasquale De Pasca;
- Con determinazione n. G08644 del 22/07/2020 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;
- Con determinazione n. G10803 del 22/09/2020 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;
- La Direzione regionale in materia di Lavori pubblici intende avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del dl 189/2016, a partecipare alla procedura negoziata, per l'affidamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e collaudo statico in corso d'opera al fine di costituire una commissione di collaudo per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice.
- Con determinazione a contrarre n. G12195 del 21/10/2020, è stato approvato il presente avviso e la domanda di partecipazione e stabilite le modalità di partecipazione;



1. STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma.
RUP – Ing. Pasquale De Pasca – mail pdepasca@regione.lazio.it

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di operatori economici per l'affidamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera, verifica della contabilità, collaudatore tecnico funzionale degli impianti elettrici e certificatore energetico al fine di costituire una commissione di collaudo per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice. La procedura si svolgerà ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 189/2016 e s.m.i., e delle disposizioni attuative delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivamente aggiornate, e delle disposizioni attuative di cui alle Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede la seguente prestazione in base alle competenze professionali richieste.

Tabella n. 1 – Descrizioni delle prestazioni

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	Categoria	CPV	Importo oltre IVA ed oneri di legge
a) Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera, verifica della contabilità e del collaudo tecnico funzionale degli impianti elettrici speciali e di trasmissione dati e delle apparecchiature elettromedicali e certificazione energetica	IA.04	71315400-3	61.138,26

L'importo a base di gara riportato è al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Tutti i componenti della Commissione saranno competenti e responsabili per il collaudo tecnico – amministrativo, a prescindere dalle specifiche prestazioni richieste.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a IMPIANTI IA.04 – Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Si riportano, nella successiva tabella, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi

Tabella n. 2 –Categorie, Id e Tariffe

Collaudatore tecnico amministrativo degli impianti elettrici in corso d'opera e del collaudo tecnico funzionale degli impianti e certificazione energetica.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo delle opere €	Specificità della prestazione	Importo €	Spese e oneri (5%)
IMPIANTI IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IIIb	1.30	2.358.947,03	Qdl.01 Qdl.02 Qdl.04 Qdl.05	58.226,92	2.911,34



	Somma IA.04	61.138,26 €
Collaudatore tecnico amministrativo e del collaudo tecnico funzionale degli impianti elettrici speciali e di trasmissione dati e delle apparecchiature elettromedicali e certificatore energetico – Importo comprensivo di spese ed oneri accessori e dell'aumento del 20% per collaudo in corso d'opera (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010), IVA e cassa esclusa		61.138,26 €

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari ad Euro 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Tenuto conto che oltre alla presente procedura verranno attivate ulteriori due manifestazioni di interesse, al fine di selezionare altri due collaudatori ognuno per categorie ed Id differenziati, per il criterio di rotazione degli inviti nessun operatore economico verrà invitato a presentare offerta per più di una procedura, pertanto gli operatori economici invitati a presentare offerta per una delle posizioni da collaudatore, verranno esclusi dai successivi sorteggi o selezioni per le altre due prestazioni richieste.

4. SOGGETTI AMMESSI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di presentare manifestazione di interesse in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che presenta manifestazione di interesse in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di presentare manifestazione di interesse anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che presenta manifestazione di interesse in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla manifestazione di interesse possono partecipare, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di manifestazione di interesse, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Si ritiene ammissibile la possibilità di affidare l'incarico di collaudo oltre che ai professionisti singoli o associati anche ai soggetti indicati all'articolo 46, comma 1, lett b), c), d), e), f), g) ed h) ovvero società di professionisti, a società di ingegneria ed a loro raggruppamenti temporanei o consorzi stabili e GEIE. In tal caso devono ritenersi applicabili le disposizioni dell'art. 24, comma 5 del D.lgs. 50/2016, in ordine alla necessità di indicare il professionista responsabile incaricato della prestazione già in sede di offerta, che sia in possesso dei requisiti abilitanti stabiliti dal Codice e dal d.P.R. n.207/2010 unitamente alle disposizioni concernenti la responsabilità solidale con riferimento alle società di ingegneria. Si precisa che, nel caso di società di professionisti e di ingegneria, ai fini della partecipazione alla gara, si valuteranno i requisiti tecnico-professionali della società.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici che non siano iscritti nell'Elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del D.L. 189/2016 e Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 e loro ss.mm.ii. (ribadito all'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33/2017) prima della presentazione della domanda di partecipazione.

In alternativa, qualora per la categoria soggettiva di appartenenza non sia consentita l'iscrizione al suddetto elenco, l'operatore economico dovrà essere iscritto, a pena di esclusione, all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori di



cui all'art. 30, comma 6, del D.L. n. 189/2016 secondo le modalità ivi contenute.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Non può essere affidato il presente incarico ai sensi dell'art. 102, comma 7 DEL d.Lgs 50/2016:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Si ribadisce, ai sensi dell'art. 102, comma 7, lett. d) del Dlgs 50/2016, che la presente attività di collaudo è incompatibile con coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

L'operatore economico deve accettare, senza eccezione alcuna, di **rispettare le clausole contenute nel Protocollo di legalità** sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza che è riprodotto nel successivo art. 26 e nel contratto di incarico, **la mancata accettazione delle clausole sopra richiamate costituisce causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

E' in ogni caso **vietato il conferimento** di incarichi professionali oltre i limiti di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017, la quale, al fine precipuo di evitare la possibile concentrazione degli incarichi per servizi tecnici negli interventi relativi alle opere pubbliche (ivi comprese quelle inserite nell'allegato n. 1 alla detta ordinanza e quelle afferenti i beni culturali delle diocesi e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo).

6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali da almeno 10 anni, ai sensi dell'art. 216, c. 9, lett. a) del D.P.R. 207/2010, previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico. ferma restando, in caso di società di ingegneria, la responsabilità solidale della società e del consorzio stabile.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Aver svolto, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice (collaudo e/o di progettazione e/o di direzione dei lavori e/o verificatore e/o coordinatore della sicurezza), relativi a lavori di importo ciascuno pari ad almeno una volta quello dei lavori oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga agli stessi, appartenenti a ognuna delle classi e categorie di opere di cui alla successiva tabella. Per l'individuazione di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. 17 giugno 2016, come da prospetto sotto riportato:

Tabella n. 3 – *Categorie, Id e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi*

Collaudatore tecnico amministrativo degli impianti elettrici in corso d'opera e del collaudo tecnico funzionale degli impianti elettrici e certificazione energetica.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Specificità della prestazione	Importo €	Importo minimo per ciascun servizio €
IMPIANTI IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	III c IV c	1.30	Qdl.01 Qdl.02 Qdl.04 Qdl.05	2.358.947,03	2.358.947,03

Per la categoria IMPIANTI ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa destinazione funzionale, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

e) Indicazione del nominativo del collaudatore, ai sensi dell'art. 216, c. 9, lett. a) del D.P.R. 207/2010, nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto da almeno dieci anni al relativo albo professionale, che in caso di aggiudicazione sottoscriverà tutti i documenti relativi al collaudo.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE E GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei



termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui sopra devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 6 lett. a)** relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7 lettera d)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7 lettera d)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

9. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 6 lett. b)**, se dovuto deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al **punto 7**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Nella manifestazione di interesse l'operatore economico dovrà indicare il nominativo dell'impresa ausiliaria.

L'ausiliaria deve altresì possedere i requisiti generali relativi all'iscrizione nell'**Elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del D.L. 189/2016 e Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 e loro ss.mm.ii.** (ribadito all'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33/2017) prima della presentazione della domanda di partecipazione.

In alternativa, qualora per la categoria soggettiva di appartenenza non sia consentita l'iscrizione al suddetto elenco, l'operatore economico dovrà essere iscritto, a pena di esclusione, all'**Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30, comma 6, del D.L. n. 189/2016** secondo le modalità ivi contenute.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. (Ulteriori specifiche saranno dettagliate nella lettera di invito)

11. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E TERMINE

Per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse la stazione appaltante si avvale del **Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA** (in seguito: S.TEL.LA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Gli operatori economici interessati a presentare la domanda di manifestazione di interesse per la presente procedura devono pertanto essere registrati al sistema suddetto, cliccando sul link "Registrazione Operatore Economico" presente all'interno del box grigio "Area Privata" sulla sinistra.

La registrazione al sistema S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, la tabella circa il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere redatte sulla base degli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione sulla piattaforma all'indirizzo S.TEL.LA.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. Al fine della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, è indispensabile:

- l'utilizzo di un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- il possesso della firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la preventiva registrazione al sistema S.TEL.LA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, la presentazione della manifestazione di interesse, le richieste di chiarimenti, la successiva presentazione dell'offerta e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale "Risposta manifestazione d'interesse" del sistema S.TEL.LA.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate al sistema S.TEL.LA entro e non oltre le ore 23:59 del 05/11/2020.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale sistema S.TEL.LA.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la manifestazione arrivasse sulla piattaforma sistema S.TEL.LA oltre il termine suddetto. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive pervenute oltre il termine suddetto.

13. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite il sistema S.TEL.LA, seguendo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La richiesta di chiarimenti sul sistema S.TEL.LA dovrà avvenire entro e non oltre le 23:59 del 28/10/2020.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà tramite il sistema S.TEL.LA a fornire risposta ai quesiti almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse.

14. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle manifestazioni di interesse avverrà il giorno 06/11/2020 alle ore 11.30 utilizzando la piattaforma S.TEL.LA. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa

verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3, provvederà alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

In caso di variazione della data, dell'orario o della sede verrà data comunicazione attraverso il sistema S.TEL.LA. e pubblicato apposito avviso.

L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

15. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite il portale Sistema S.TEL.LA, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad almeno **10 (dieci) operatori economici**, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 189/2016, che siano stati ammessi dopo la selezione di cui al punto 14). **Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di 10 manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla selezione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio espletato** con modalità tali da garantire la segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016. **Il sorteggio sarà effettuato direttamente tramite piattaforma S.TEL.LA.**

Qualora pervengano meno di 10 manifestazioni di interesse, per l'evidente interesse pubblico e l'urgenza di procedere con i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, è facoltà della Stazione appaltante invitare tutti gli operatori economici che abbiano presentato domanda di partecipazione.

Tenuto conto che oltre alla presente procedura verranno attivate ulteriori due manifestazioni di interesse, al fine di selezionare altri due collaudatori ognuno per categorie ed Id differenziati, **per il criterio di rotazione degli inviti nessun operatore economico verrà invitato a presentare offerta per più di una procedura, pertanto gli operatori economici invitati a presentare offerta per una delle posizioni da collaudatore, verranno esclusi dai successivi sorteggi o selezioni per le altre prestazioni.**

16. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 189/2016. Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d'invito, nel capitolato prestazionale nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma.

In applicazione all'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, così come modificato dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'incarico si svolgerà per la durata prevista dell'esecuzione lavori, pari a 720 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna e fino al termine delle operazioni di collaudo. In applicazione dell'art. 102, co. 3, del D.Lgs. 50/2016, il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori;

18. PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e all'Albo Pretorio del comune di Amatrice per una durata di almeno 15 giorni come previsto al punto 5.1.4 delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4;

19. AVVERTENZE

Si precisa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara ma semplicemente a manifestare interesse ad essere invitati alla procedura negoziata. Le proposte di manifestazione di interesse pertanto non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Non rappresenta procedura di affidamento concorsuale, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi e/o classificazioni di merito. La stazione appaltante inoltre si riserva di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento della procedura è l'ing. Pasquale De Pasca mail: pdepasca@regione.lazio.it.

IL RUP
Ing. Pasquale De Pasca

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole